



**DETERMINAZIONE N. 54 / 2017**

**Oggetto:** Adozione regolamento di organizzazione.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTI** gli articoli 19 (Istituzione dell'Agencia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agencia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agencia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014, pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014, che ha approvato lo Statuto dell'Agencia per l'Italia Digitale (AgID);

**VISTO** in particolare l'art. 11, comma 2 e 3 dello Statuto;

**VISTO** il dPCM in data 9 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 9 aprile 2015 n. 82, concernente la determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agencia per l'Italia Digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agencia per l'Italia Digitale con decorrenza dalla data del predetto decreto;



**VISTA** la determinazione n. 3/2014 del 2 settembre 2014, concernente l'adozione del nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia e del regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione del personale ai sensi dell'art.11, comma 2, dello Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale, trasmessi ai competenti Organi per il seguito di competenza con note prot. 8431 e 8432 del 2 settembre 2014;

**VISTE** le determinazioni n. 31/2014 del 9 ottobre 2014, n. 39/2015 del 19 febbraio 2015, n. 77/2015 in data 19 marzo 2015, n.83/2016 in data 18 aprile 2016, n. 95/2016 del 29 aprile 2016, n. 164/2016 del 6 luglio 2016 e 432/2016 del 30 dicembre 2016, concernenti progressive rimodulazioni dell'assetto organizzativo provvisorio dell'Agenzia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, comma 1, dello Statuto in attesa del completamento dell'iter di definizione degli atti previsti dalle disposizioni istitutive;

**CONSIDERATO** che le disposizioni a suo tempo inserite nel citato regolamento, che peraltro non ha completato il prescritto iter procedimentale di approvazione, non sono più attuali a fronte delle mutate esigenze organizzative dell'Agenzia e dell'attribuzione, da parte del legislatore, di nuovi compiti e responsabilità;

**RILEVATA**, pertanto, l'urgenza di provvedere all'adozione di un regolamento di organizzazione e funzionamento adeguato e funzionale al raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Agenzia secondo criteri di efficienza, efficacia, imparzialità e trasparenza dei processi gestionali;

**RITENUTO** che l'assetto organizzativo deve essere tale da assicurare il corretto svolgimento delle attività istituzionali dell'Agenzia, quale soggetto promotore dell'innovazione digitale nel Paese e dell'utilizzo delle tecnologie digitali nell'organizzazione della pubblica amministrazione e nel rapporto tra questa, i cittadini e le imprese;

**CONSIDERATO** che, fermo restando l'aumentato fabbisogno di risorse umane, oggettivamente determinato dall'incremento delle attività devolute all'Agenzia, con l'attuale pianta organica si possa comunque realizzare una maggiore funzionalità complessiva della struttura a



condizione che vengano fissate con regolamento le fondamentali regole di organizzazione e gestione del personale;

**RITENUTO** che l'organizzazione dell'Agenzia deve ispirarsi ai principi di autonomia e responsabilizzazione, in relazione al corretto uso delle risorse, al migliore conseguimento dei risultati attesi ed al massimo livello di adesione ai principi, ai valori ed alla missione istituzionale, garantendo l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa, nonché il contrasto a situazioni di conflitto di interessi e a fenomeni di corruzione ai sensi delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modifiche;

**RITENUTO**, altresì, che l'impiego efficiente e razionale delle risorse disponibili, unitamente alla flessibilità e all'innovazione tecnologica posta a supporto dei processi gestionali, richiede anche un sistema organizzativo orientato alla ottimale valorizzazione del capitale umano attraverso la corretta valutazione dei risultati conseguiti;

**RILEVATA**, pertanto, la necessità di disciplinare con regolamento il modello organizzativo e il sistema direzionale dell'Agenzia, le modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali e di responsabilità, il reclutamento e la gestione del personale, nonché il sistema di gestione e valutazione della performance;

**TENUTO CONTO** dell'attuale dotazione organica dell'Agenzia, complessivamente pari a 130 unità, comprendenti 14 posizioni di livello dirigenziale fra cui due sole posizioni di livello dirigenziale generale;

**CONSIDERATO** che al fine di ricondurre ad autonome e distinte posizioni di responsabilità le attività di definizione ed emanazione delle regole tecniche e di vigilanza rispetto a quelle relative all'accreditamento, si rende opportuno attribuire tali competenze a due distinte direzioni tecniche di livello dirigenziale generale;

**RITENUTO** che l'attuale dotazione organica non consente l'istituzione di un'autonoma direzione amministrativa, rendendo necessaria, pertanto, nell'attuale fase, la previsione di strutture organizzative di livello



dirigenziale non generale alle dirette dipendenze del Direttore generale per tutte le attività amministrative e di supporto non riconducibili nell'ambito delle direzioni tecniche;

**CONSIDERATE** le esigenze emerse a livello organizzativo-gestionale in seguito all'attribuzione all'Agenzia di nuovi compiti e funzioni ad opera del nuovo Codice dell'amministrazione digitale, introdotto dal decreto legislativo 26 agosto 2016 n. 179;

**CONSIDERATE**, altresì, le attuali esigenze di potenziamento dei livelli di sicurezza e dell'operatività degli assetti trasversali previsti dal sistema di reazione in caso di incidenti o azioni ostili nei confronti delle infrastrutture informatiche nazionali, che rendono necessario il massimo sforzo organizzativo da parte di tutti i soggetti e le strutture pubbliche individuate a livello istituzionale, fra cui il Cert-PA (Computer Emergency Response Team Pubblica Amministrazione), operante presso l'Agenzia con compiti di supporto, per gli aspetti tecnici di risposta sul piano informatico e telematico, al Nucleo istituito per la gestione delle crisi di natura cibernetica, di cui al dPCM in data 17 febbraio 2017, attualmente in corso di perfezionamento;

**RITENUTO** che, al fine di far fronte alle attuali gravi carenze di personale di livello dirigenziale, è necessario prevedere, in fase di prima attuazione del regolamento, la possibilità per il Direttore generale di coprire una parte dei posti dirigenziali vacanti, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e senza maggiori oneri per la finanza pubblica, tramite conferimento di un massimo di 4 incarichi dirigenziali di livello non generale ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

**CONSIDERATO** che, per quanto non espressamente disciplinato dal citato regolamento, nei limiti di quanto previsto dalle disposizioni istitutive, dall'art. 14-bis del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, e successive modificazioni, e dallo Statuto dell'Agenzia, è necessario fare rinvio ai principi e alla disciplina di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni, nonché alle previsioni di



cui agli artt. 8 e 9, del decreto legislativo del 30 luglio 1999 n. 300, e successive modificazioni;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere all'adozione del regolamento di organizzazione dell'Agenzia ai sensi dell'art. 11, comma 2, dello Statuto;

**TENUTO CONTO**, altresì, che il testo regolamentare è stato già fatto oggetto di informativa sindacale, secondo le disposizioni in vigore;

### **DETERMINA**

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 2, dello Statuto, l'adozione del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia, di cui al testo allegato quale parte integrante della presente determinazione.
2. La trasmissione della presente determinazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini dell'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agenzia da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro da lui medesimo delegato ai sensi del citato art. 11, comma 2, dello Statuto AgID.
3. Dalla data di entrata in vigore del Regolamento di organizzazione debbono ritenersi abrogate tutte le disposizioni organizzative precedentemente adottate incompatibili con le nuove disposizioni. Sono fatti salvi gli incarichi dirigenziali in essere per le strutture organizzative non interessate dal processo di riorganizzazione di cui al citato regolamento.

Roma, 9 marzo 2017

**Antonio Samaritani**